

MICOPERI S.p.A.

SITUAZIONE SEMESTRALE SEPARATA AL 30 GIUGNO 2018

Situazione patrimoniale-finanziaria

<i>(In Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
ATTIVO		
Attività non correnti		
Attività immateriali	30.565	39.050
Attività materiali	175.766.303	180.746.047
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	12.140.319	8.071.271
Altre partecipazioni	117.404	116.404
Altri crediti e altre attività non correnti	577.352	577.283
Totale attività non correnti	188.631.943	189.550.056
Attività correnti		
Rimanenze	5.583.173	6.063.733
Crediti commerciali verso clienti terzi	26.234.263	29.572.759
Crediti commerciali verso società correlate	31.860.047	30.171.253
Disponibilità liquide	3.023.954	3.069.452
Crediti finanziari correnti verso società correlate	2.088.469	3.389.787
Altri crediti e altre attività correnti	2.776.837	3.684.800
Totale attività correnti	71.566.744	75.951.785
	-	-
TOTALE ATTIVO	260.198.687	265.501.841
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	11.000.000	11.000.000
Riserva F.T.A.	49.223.671	49.223.671
Altre riserve	(7.182.952)	16.934.701
Risultato dell'esercizio	3.266.482	(24.482.288)
Totale Patrimonio Netto	56.307.201	52.676.084
Passività non correnti		
Fondi per rischi e oneri	984.975	1.095.222
Benefici per i dipendenti	255.760	257.511
Passività finanziarie non correnti	-	-
Passività per imposte differite	28.505.515	26.880.848
Totale passività non correnti	29.746.250	28.233.581
Passività correnti		
Debiti commerciali	26.366.057	35.326.645
Debiti commerciali verso società correlate	15.245.776	12.203.446
Passività finanziarie correnti	117.640.263	116.175.907
Altre passività correnti	14.893.143	20.886.177
Totale passività correnti	174.145.239	184.592.175
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	260.198.687	265.501.841

Conto economico

<i>(In Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Ricavi delle vendite	48.696.004	103.126.953
Altri ricavi e proventi	3.854.310	4.884.943
Totale ricavi	52.550.314	108.011.896
Acquisti e consumi di materie prime	4.943.304	18.481.055
Costi per servizi	11.641.583	39.038.601
Costi per godimento beni di terzi	3.986.021	17.302.933
Costi per il personale	10.387.225	21.211.780
Altri costi operativi	4.509.180	1.148.237
Ammortamenti	5.114.241	11.447.731
Accantonamenti e svalutazioni	5.905.013	10.507.198
Risultato operativo	6.063.748	(11.125.639)
Proventi e oneri da partecipazioni	3.735.425	9.266.556
Proventi e oneri finanziari	(709.532)	(12.976.702)
Risultato prima delle imposte	9.089.641	(14.835.785)
Imposte sul reddito	(5.823.158)	(9.646.503)
Risultato netto dell'esercizio	3.266.482	(24.482.288)

Conto Economico Complessivo

<i>(In Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Utile (perdita) dell'esercizio (A)	3.266.482 -	24.482.288
Variazione della riserva di traduzione	364.633 -	1.109.642
Totale Altri utili /(perdite) al netto dell'effetto fiscale che potrebbero essere successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio	364.633 -	1.109.642
Totale altre componenti del conto economico complessivo (B)	364.633 -	1.109.642
Totale utile complessivo dell'esercizio (A)+(B)	3.631.115 -	25.591.929

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto**Prospetto delle variazioni del patrimonio netto**

<i>(In Euro)</i>	Capitale sociale	Riserve FTA	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2016	11.000.000	49.223.671	43.471.110	- 22.370.521	81.324.259
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	- 22.370.521	22.370.521	-
Acquisto quota di minoranza Micoperi De Mexico	-	-	- 3.056.246	-	3.056.246
Risultato complessivo dell'esercizio:					
Risultato dell'esercizio	-	-	-	24.482.288	24.482.288
Variazione riserva di traduzione	-	-	- 1.109.642	-	1.109.642
Totale risultato complessivo dell'esercizio	-	-	- 1.109.642	24.482.288	25.591.929
Saldo al 31 dicembre 2017	11.000.000	49.223.671	16.934.701	- 24.482.288	52.676.084
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	- 24.482.288	24.482.288	-
Risultato complessivo dell'esercizio:					
Risultato dell'esercizio	-	-	-	3.266.482	3.266.482
Variazione riserva di traduzione	-	-	364.633	-	364.633
Totale risultato complessivo dell'esercizio	-	-	364.633	3.266.482	3.631.115
Saldo al 30 giugno 2018	11.000.000	49.223.671	- 7.182.954	3.266.482	56.307.199

Note illustrative alla Situazione semestrale separata al 30 giugno 2018**1. INFORMAZIONI GENERALI**

Micoperi S.p.A. (di seguito anche "Micoperi" o la "Società") è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale ed amministrativa a Ravenna in Via Trieste 279, organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La Società svolge la propria attività nel settore dei lavori marittimi, costruzione di impianti, servizi subacquei in genere, lavori di dragaggio; acquisto, gestione, armamento e noleggio di motobarche, pontoni, rimorchiatori ed attrezzature; realizzazione di impianti marittimi, inclusi i lavori civili; attività di costruzione, trasporto ed installazione di piattaforme fisse e galleggianti.

Al 30 giugno 2018, il capitale sociale della Società, pari ad Euro 11.000.000, è detenuto all'81% da Protan S.r.l., con sede legale in Ravenna. Micoperi è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante Protan S.r.l.

La situazione semestrale separata, che è composta dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle presenti note illustrative, è stata approvata dal Consiglio d'Amministrazione della Società in data 5 ottobre 2018.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Si segnala che la presente situazione semestrale separata relativa al periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2018 (la "Situazione semestrale separata") presenta come dati comparativi quelli relativi ai 12 mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Si segnala che il conto economico non è comparato con dati semestrali al 30 giugno 2017 bensì con i dati dei 12 mesi chiusi al 31 dicembre 2017, poiché la Società ha predisposto il suo primo bilancio IFRS in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2017 e la precedente semestrale al 30 giugno 2017 pubblicata sul sito internet della Società era un elaborato gestionale, non riesposto secondo IFRS.

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella preparazione della Situazione semestrale separata.

2.1. Base di preparazione

La Situazione semestrale separata è stata predisposta in accordo con gli UE-IFRS, intendendosi per tali tutti gli "International Financial Reporting Standards" (IFRS), tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standard Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di chiusura della Situazione semestrale separata, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002, dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. Gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

La Situazione semestrale separata è stata redatta in conformità al principio contabile IAS 34 - "Bilanci Intermedi", secondo quanto previsto per i bilanci intermedi redatti in forma "sintetica"; essa non comprende, pertanto, tutte le informazioni richieste ai fini della redazione del bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio separato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Uso di stime

La redazione del bilancio semestrale, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati che saranno consuntivati potrebbero differire da tali stime. Le stime sono principalmente utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attività, benefici ai dipendenti ed imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

La Situazione semestrale separata è stata redatta in Euro, in quanto valuta funzionale della Società. I valori riportati nei prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, delle variazioni del patrimonio netto sono espressi in unità di Euro. I valori riportati nelle tabelle di dettaglio inserite nelle note illustrative, sono pure espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Di seguito sono indicati gli schemi della situazione e i relativi criteri di classificazione adottati dalla Società, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 – "Presentazione del bilancio":

- il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il prospetto di conto economico è stato predisposto separatamente dal prospetto di conto economico complessivo, ed è stato predisposto classificando i costi operativi per natura.

3. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DELLA SITUAZIONE SEMESTRALE SEPARATA

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione della Situazione semestrale separata Separata sono indicati di seguito:

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono inizialmente rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo. Le attività immateriali sono ammortizzate in quote costanti lungo la loro stimata vita utile; le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile differisce da quella stimata in precedenza. La vita utile stimata dalla Società per le varie categorie di attività immateriali, valida per tutti i periodi presentati, è riportata di seguito:

Categoria	Vita utile
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni
Software	5 anni.

Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate secondo il criterio del costo e iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso.

Il valore di iscrizione delle attività materiali è successivamente rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della vita utile, intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa, e di qualsiasi perdita per riduzione di valore accumulata.

Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "component approach".

Gli eventuali oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisto e alla produzione di attività materiali sono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono imputati al conto economico del periodo in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale, quando è probabile che incrementino i benefici economici futuri attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria	Aliquota di ammortamento (%)
Terreni	Non ammortizzati - Vita utile indefinita
Costruzioni leggere	10%
Impianti specifici	15%-30%, in base al tipo di utilizzo
Macchine operative e impianti automatici	15,5%
Pontoni, chiatte ed altri mezzi navali	dal 4% al 7%, in base alla vita utile
Attrezzature e macchinari	15%-20%-35%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

La vita utile delle attività materiali ed il valore residuo delle stesse sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni periodo.

Per quanto concerne la flotta navale della Società, si riepilogano di seguito le singole vite utili e la vita utile residua al 30 giugno 2018, così come risultanti da una perizia redatta internamente:

Nave	Vita utile (anni)	Vita utile residua (anni)
MAMTA	30	21,5
SOLARIS	30	21,5
MICOPERI 30	86	17,5
MICOPERI 61	60	14,5

PUNTA PENNA	59	11,5
PINETO	58	11,5
MICOURIER 1	30	13,5
MICOURIER 2	30	19,5
MICOURIER 4	30	20,5
SNIPE	51	14,5
SPIRIT	30	21,5
BUCANEER	52	14,5
REMAS	30	22,5
SEMINOLE	63	19,5
OCEAN STAR	30	24,5

Si segnala che le navi Seminole ed Ocean Star al 30 giugno 2018 sono utilizzate in forza di contratti di leasing finanziari (come pure le attrezzature Rov Quasar).

Al 31 dicembre 2016 risultavano utilizzate in forza di leasing finanziario anche le navi Bucaneer e Remas, poi riscattate nel corso dell'esercizio 2017.

Beni in locazione

Le attività detenute mediante contratti di locazione (*leasing*) finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni, sono riconosciute come attività della Società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto, se all'inizio del contratto è ragionevolmente certo che essa sarà esercitata. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nella situazione semestrale separata tra le "passività finanziarie". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la categoria "Attività materiali".

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di chiusura dei periodi, le attività materiali ed immateriali con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile (*impairment test*) delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value* (valore equo) ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati, utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto, se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La Società, in accordo con gli IAS 27 e 28, valuta le partecipazioni in società controllate con il metodo del patrimonio netto; conseguentemente, le partecipazioni sono iscritte inizialmente al costo e, successivamente all'acquisizione, vengono rettificata in funzione della quota di pertinenza della società partecipante nelle

attività nette della partecipata. L'utile o perdita della partecipante riflette la propria quota di pertinenza dell'utile / (perdita) d'esercizio della partecipata e le altre componenti del conto economico complessivo della partecipante riflettono la propria quota di pertinenza delle altre componenti del conto economico complessivo della partecipata.

In presenza di evidenze di perdite di valore, la recuperabilità è verificata attraverso il confronto tra il valore di carico ed il maggiore tra il valore d'uso, determinato attualizzando i flussi di cassa prospettici, ove possibile, della partecipazione ed il valore ipotetico di vendita, determinato sulla base di transazioni recenti o multipli di mercato. La quota di perdite eccedente il valore di carico contabile è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la Società ritiene sussistenti obbligazioni legali o implicite alla copertura delle perdite e comunque nei limiti del patrimonio netto contabile. Qualora l'andamento successivo della partecipata oggetto di svalutazione evidenzia un miglioramento tale da fare ritenere che siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni rilevate negli esercizi precedenti. I dividendi da imprese controllate sono rilevati a riduzione del valore della partecipazione.

Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni, ovvero le partecipazioni in imprese collegate o altre imprese minori, sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione. In presenza di evidenze di perdite di valore, la recuperabilità è verificata attraverso confronto tra il valore di carico ed il maggiore tra il valore d'uso, determinato attualizzando i flussi di cassa prospettici, ove possibile, della partecipazione ed il valore ipotetico di vendita, determinato sulla base di transazioni recenti o multipli di mercato. La quota di perdite eccedente il valore di carico contabile è rilevata in un apposito fondo del passivo, nella misura in cui la Società ritiene sussistenti obbligazioni legali o implicite alla copertura delle perdite e comunque nei limiti del patrimonio netto contabile. Qualora l'andamento successivo della partecipata oggetto di svalutazione evidenzia un miglioramento tale da fare ritenere che siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni rilevate negli esercizi precedenti. I dividendi da imprese collegate o altre imprese minori sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono deliberati.

Altri crediti ed altre attività / Crediti finanziari verso società correlate

Gli altri crediti e le altre attività, nonché i crediti finanziari verso società correlate sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* (valore equo). Successivamente, sono valutati con il metodo del costo ammortizzato, sulla base del tasso di interesse effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi ed il valore di iscrizione. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Rimanenze

Alla voce rimanenze sono classificate le materie prime, i materiali di consumo ed i ricambi non ancora utilizzati all'interno di una commessa specifica.

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, generalmente determinato secondo il criterio del costo specifico di acquisto. Il costo di acquisto tiene conto degli oneri accessori sostenuti per portare le rimanenze nel luogo o nelle condizioni attuali.

Il valore delle scorte obsolete o a lenta movimentazione è svalutato in relazione alla possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione magazzino.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* (valore equo). Successivamente, i crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato, sulla base del tasso di interesse effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore

attuale dei flussi di cassa attesi ed il valore di iscrizione. Il valore così determinato viene ridotto, laddove ricorrano perdite di valore, al valore realizzabile.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti accoglie le svalutazioni effettuate per tener conto dell'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore dei crediti commerciali. L'importo della svalutazione, che viene calcolato sulla base delle informazioni più recenti disponibili e sulla miglior stima degli Amministratori, viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore attuale dei futuri flussi finanziari attesi.

Il fondo svalutazione crediti è classificato in riduzione della voce "Crediti commerciali". Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico nella voce "Accantonamenti e svalutazioni".

I crediti commerciali includono i lavori in corso su ordinazione. I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento (*cost to cost*), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli periodi/esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra lo stato di avanzamento dei contratti e gli acconti ricevuti da clienti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo del prospetto di situazione patrimoniale-finanziaria. Quando il risultato di commessa non può essere stimato con attendibilità, i ricavi riferibili alla relativa commessa sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che probabilmente saranno recuperati. Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata a conto economico.

Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale

Le attività finanziarie sono eliminate contabilmente dallo stato patrimoniale quando risulta soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- il diritto contrattuale a ricevere i flussi di cassa dall'attività è scaduto;
- la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici connessi all'attività, cedendo i suoi diritti a ricevere flussi di cassa dall'attività, oppure assumendo un'obbligazione contrattuale a riversare i flussi di cassa ricevuti ad uno o più eventuali beneficiari, in virtù di un contratto che rispetta i requisiti previsti dallo IAS 39 (c.d. "*pass through test*");
- la Società non ha né trasferito né mantenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi all'attività finanziaria, ma ne ha ceduto il controllo.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio o dalla situazione al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e sottoposti ad un irrilevante rischio di variazione di valore. Le stesse sono valutate al *fair value* (valore equo) e le relative variazioni sono rilevate a conto economico. Lo scoperto di conto corrente bancario viene evidenziato tra le "Passività finanziarie correnti".

Patrimonio Netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Società. Gli eventuali costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

(ii) Riserva F.T.A.

Tale voce include la riserva generata in data 1° gennaio 2016 in sede di prima applicazione degli IFRS ("First Time Adoption").

(iii) Altre riserve

La riserva legale deriva dalla destinazione di parte dell'utile da Bilancio separato della Società (il 5% ogni anno, fintanto che la stessa non abbia raggiunto il 20% del capitale sociale) ed è utilizzabile esclusivamente per copertura di perdite. Le altre riserve includono le riserve di utili e di capitale a destinazione specifica.

Benefici per i dipendenti

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie ed incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabili nei dodici mesi successivi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

I benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie: programmi con contribuzione definita e programmi con benefici definiti. Nei programmi con contribuzione definita gli oneri contributivi sono imputati al conto economico quando essi sono sostenuti, in base al relativo valore nominale. Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile ("TFR"), l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato ad uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione; pertanto, il relativo onere è imputato al conto economico complessivo di competenza in base a calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007, la legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte, oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne, la Società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita, non assoggettati a valutazione attuariale.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a tali fondi sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Oneri finanziari netti".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima

voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento, ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Passività per imposte differite

Si veda quanto riportato alla successiva Nota 3.1 - "Altri principi contabili e criteri di valutazione significativi - Imposte".

Passività finanziarie, debiti commerciali ed altre passività

I debiti finanziari, i debiti commerciali e le altre passività sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* (valore equo). Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso ed il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo, rappresentato dal tasso che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa connessi alla passività ed il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato).

Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato, per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati al *fair value* del corrispettivo ricevuto per la vendita dei servizi della gestione ordinaria dell'attività della Società. Il ricavo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto e degli eventuali abbuoni e sconti. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti nel periodo contabile nel quale i servizi sono resi, con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al totale dei servizi ancora da rendere.

I ricavi sono iscritti nel conto economico esclusivamente se è probabile che la Società benefici dei flussi di cassa associati alla transazione.

I ricavi da commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento; questo è misurato in percentuale, con riferimento ai costi sostenuti rispetto al totale dei costi stimati per ciascun contratto con committenti. Quando l'esito del contratto non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nella misura pari ai costi sostenuti.

Riconoscimento dei costi

I costi relativi all'acquisto di beni sono riconosciuti quando sono trasferiti i rischi e benefici dei beni oggetto di compravendita. I costi per servizi ricevuti sono riconosciuti proporzionalmente quando il servizio è reso.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono riconosciuti in base al criterio dell'interesse effettivo, come precisato dal paragrafo 9 dello IAS 39, a conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono maturati.

3.1 Altri principi contabili e criteri di valutazione significativi

Traduzione di voci espresse in valuta diversa dall'Euro

La Situazione semestrale separata è presentata in Euro, che è la valuta funzionale della Società. Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine periodo delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

Le attività e passività non monetarie in moneta estera valutate al costo sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale; quando la valutazione è effettuata al *fair value* (valore equo) ovvero al valore recuperabile o di realizzo, è adottato il cambio corrente alla data di determinazione del valore.

Imposte

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile ai fini fiscali. Il debito previsto è rilevato alla voce “Debiti per imposte sul reddito” classificata all’interno delle “Altre passività correnti”. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali, applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo e riferibili al periodo stesso. I crediti e i debiti per imposte correnti sono compensati se e solo se *i)* l’entità ha un diritto esecutivo a compensare gli ammontari rilevati; e *ii)* l’entità intende estinguere il residuo netto oppure realizzare l’attività e contemporaneamente estinguere la passività.

Le imposte correnti e differite rappresentano una stima non puntuale effettuata dalla Società.

3.2 Parti correlate

Per parti correlate si intendono quelle che condividono con Micoperi S.p.A. il medesimo soggetto controllante, le società che direttamente o indirettamente controllano, sono controllate, oppure sono soggette a controllo congiunto dalla Società e quelle nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da potere esercitare un’influenza notevole. Nella definizione di parti correlate rientrano, inoltre, i dirigenti con responsabilità strategiche e i loro stretti familiari. I dirigenti con responsabilità strategiche sono coloro che hanno il potere e la responsabilità, diretta o indiretta, della pianificazione, della direzione, del controllo delle attività della Società, tra cui gli Amministratori.

3.3 Uso di stime

La predisposizione delle situazioni contabili richiede da parte degli Amministratori l’applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull’esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L’applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi della situazione contabile, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l’informativa fornita. I risultati effettivi delle poste della situazione contabile per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, possono differire da quelli riportati nelle situazioni contabili, a causa dell’incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Di seguito sono sinteticamente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell’elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati contabili presentati:

- (i)* ammortamento delle attività materiali e immateriali: il costo delle attività materiali e immateriali è ammortizzato in quote costanti lungo la vita utile stimata di ciascun bene. La vita utile economica delle attività materiali e immateriali è determinata nel momento in cui esse vengono acquistate ed è basata sull’esperienza storica per analoghe attività, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere un impatto, tra i quali variazioni nella tecnologia. L’effettiva vita economica, pertanto, può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta annualmente i cambiamenti tecnologici e di settore, le eventuali variazioni delle condizioni contrattuali e della normativa vigente connesse all’utilizzo delle attività materiali e immateriali e il valore di recupero, per aggiornare la vita utile residua. Il risultato di tali analisi può modificare il periodo di ammortamento e quindi anche la quota di ammortamento a carico dell’esercizio e di quelli futuri;
- (ii)* valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati dal relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell’ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l’esercizio di valutazioni soggettive

basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui *trend* storici;

- (iii) valutazione dei lavori in corso su ordinazione: nella valutazione delle commesse in corso di esecuzione e della loro recuperabilità si rendono necessarie stime ed assunzioni che sono riviste periodicamente dagli Amministratori;
- (iv) fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento;
- (v) recupero di imposte anticipate: le attività per imposte anticipate sono iscritte con riferimento a componenti di reddito a deducibilità tributaria differita, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. Qualora in futuro si dovesse rilevare che la Società non sia in grado di recuperare in tutto o in parte le imposte anticipate riconosciute in bilancio, la relativa rettifica verrà imputata al Conto economico.

4. ATTIVITA' IMMATERIALI

<i>(In unità di Euro)</i>	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Attività immateriale in corso e acconti	Altre attività immateriale	Totale
Valori netti al 31 dicembre 2016	-	10.737	47.254	57.992
Costo Storico al 1° gennaio 2017	464.811	10.737	566.596	1.042.144
Investimenti	-	-	23.000	23.000
Dismissioni	-	-	-	-
Costo Storico al 31 dicembre 2017	464.811	10.737	589.596	1.065.144
Fondi ammortamento al 1° gennaio 2017	(464.811)	-	(519.342)	(984.153)
Ammortamenti	-	-	(41.942)	(41.942)
Dismissioni	-	-	-	-
Fondi ammortamento al 31 dicembre 2017	(464.811)	-	(561.284)	(1.026.095)
Valori netti al 31 dicembre 2017	-	10.737	28.312	39.050
Costo Storico al 1° gennaio 2018	464.811	10.737	589.596	1.065.144
Investimenti	-	-	-	-
Dismissioni	-	-	-	-
Costo Storico al 30 giugno 2018	464.811	10.737	589.596	1.065.144
Fondi ammortamento al 1° gennaio 2018	(464.811)	-	(561.284)	(1.026.095)
Ammortamenti	-	-	(8.485)	(8.485)
Dismissioni	-	-	-	-
Fondi ammortamento al 30 giugno 2018	(464.811)	-	(569.769)	(1.034.580)
Valori netti al 30 giugno 2018	-	10.737	19.827	30.565

ATTIVITÀ MATERIALI

<i>(In unità di Euro)</i>	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Attività materiali in corso e acconti	Totale
Valori netti al 1° gennaio 2017	2.394.935	183.709.260	5.030.372	454.608	-	191.589.175
Costo Storico al 1° gennaio 2017	2.868.856	278.274.192	8.794.970	2.028.767	-	291.966.785
Investimenti	4.714	2.511.475	732.066	27.787	-	3.276.042
Riclassifiche	-	2.820.000	2.820.000	-	-	-
Dismissioni	-	8.360.041	-	5.220	-	8.365.261
Costo Storico al 31 dicembre 2017	2.873.570	269.611.785	12.340.877	2.051.334	-	286.877.566
Fondi ammortamento al 1° gennaio 2017	-	473.921	-	94.564.932	-	100.377.610
Ammortamenti	-	186.096	-	9.681.259	-	11.405.788
Dismissioni	-	5.647.941	-	3.939	-	5.651.880
Fondi ammortamento al 31 dicembre 2017	-	660.017	-	98.598.250	-	106.131.518
Valori netti al 31 dicembre 2017	2.213.553	171.013.535	7.188.111	330.849	-	180.746.048
Costo Storico al 1° gennaio 2018	2.873.570	269.611.785	12.340.877	2.051.334	-	286.877.566
Investimenti	-	8.673	114.839	2.500	-	126.012
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Dismissioni	-	-	-	-	-	-
Costo Storico al 30 giugno 2018	2.873.570	269.620.458	12.455.716	2.053.834	-	287.003.578
Fondi ammortamento al 1° gennaio 2018	-	660.017	-	98.598.251	-	106.131.519
Ammortamenti	-	91.782	-	4.174.796	-	5.105.756
Dismissioni	-	-	-	-	-	-
Fondi ammortamento al 30 giugno 2018	-	751.799	-	102.773.047	-	111.237.275
Valori netti al 30 giugno 2018	2.121.771	166.847.411	6.521.231	275.890	-	175.766.303

5. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

<i>(In unità di Euro)</i>	Micoperi de Mexico	Micoperi Ghana Limited	Savini Srl	Sub Sea Oil Services Srl	Totale
Valori al 1° gennaio 2017	-	284.603	575.548	864.000	1.724.151
Investimenti	14.108.771	-	-	-	14.108.771
Riclassifiche	-	12.998.897	-	-	12.998.897
Dismissioni	-	-	-	-	-
Adeguamento al PN - impatto a PL	9.791.218	-	11.811	91.677	9.687.730
Adeguamenti al PN - impatto a PN	-	4.165.881	-	-	4.165.881
Svalutazioni	-	284.603	-	-	284.603
Valori al 31 dicembre 2017	6.735.211	-	563.737	772.323	8.071.271
Investimenti	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Dismissioni	-	-	-	-	-
Adeguamento al PN - impatto a PL	3.704.416	-	-	-	3.704.416
Adeguamenti al PN - impatto a PN	364.633	-	-	-	364.633
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valori al 30 giugno 2018	10.804.260	-	563.737	772.323	12.140.319

Illustriamo di seguito i principali movimenti nell'esercizio 2017 e nel primo semestre dell'esercizio 2018 nei valori delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:

- in data 14 dicembre 2017, Micoperi S.p.A. ha rinunciato a crediti finanziari e commerciali vantati verso la società controllata Micoperi de Mexico per l'equivalente di Euro 14.108.771, convertendoli a partecipazioni in conto futuro aumento di capitale sociale. Successivamente, in data 15 marzo 2018, Micoperi S.p.A. ha sottoscritto, attraverso la conversione del sopraccitato importo, l'aumento di capitale deliberato dalla società controllata Micoperi de Mexico che, non essendo stato sottoscritto

dagli azionisti terzi per la loro precedente quota di minoranza al 20%, ha incrementato la percentuale di interessenza della Micoperi S.p.A. nel capitale della partecipata dall'80% al 99,6%;

- il “fondo copertura perdite” relativo alla Micoperi de Mexico iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2016 per un ammontare di Euro 11.050.845 è stato riclassificato al netto del valore della partecipazione nel corso del 2017, essendo divenuto tale valore positivo a seguito del sopraccitato aumento di capitale;
- Al 31 dicembre 2017 il valore della partecipazione nella Micoperi de Mexico è stato adeguato per un ammontare complessivo pari ad Euro 5.625.337, di cui un impatto positivo pari ad Euro 9.791.218 a conto economico relativamente al risultato positivo conseguito dalla partecipata nel corso dell'esercizio 2017, e un impatto negativo pari ad Euro 4.165.881 a patrimonio netto relativamente per Euro 1.109.642 alla variazione della riserva di traduzione e per Euro 3.056.246 all'acquisizione indiretta della sopraccitata quota di minoranza del 19,9%, resa possibile dalla diluizione dei precedenti azionisti di minoranza; gli effetti di tale operazione sono già stati riflessi al 31 dicembre 2017, essendo l'aumento di capitale sociale della Micoperi de Mexico noto alla data di redazione del bilancio e conseguente alla conversione del credito commerciale in partecipazione, effettuata in data 14 dicembre 2017. Al 30 giugno 2018, il valore della partecipazione è stato adeguato per il 100% dei risultati conseguiti dalla controllata messicana nello stesso periodo e per la variazione della riserva di traduzione.
- infine, in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2017, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno effettuare una svalutazione della partecipazione nella Micoperi Ghana Limited pari all'intero valore delle stessa per Euro 284.603, in considerazione dello slittamento a data indefinita dell'avvio di una commessa in Ghana aggiudicata dalla Società in esercizi precedenti, ma mai avviata per problematiche insorte in capo al committente della possibile commessa.

La seguente tabella riepiloga le principali informazioni relative alle partecipazioni in società controllate detenute direttamente dalla Società:

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2018	% di possesso	Patrimonio netto al 30 giugno 2018	Risultato netto per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2018
(Valori in migliaia di euro)						
Micoperi De Mexico	Messico	MXN	13.168	99,60%	10.806	3.704
Micoperi Ghana Limited	Ghana	GHS	-	90%	-	-
Savini & C. Srl	Italia	EUR	90	100%	205	2
Sub Sea Oil Services Srl	Italia	EUR	500	80%	464	2

Per la società Micoperi Ghana Limited non è disponibile alcun bilancio d'esercizio.

6. ALTRE PARTECIPAZIONI

<i>(In unità di Euro)</i>	Dragados Micoperi Offshore SAPI de CV	Micoperi Libya JV OIL&GAS	Titan-Micoperi Srl - Società consortile in liquidazione	Altre impresi minori	Totale
Valori al 1° gennaio 2017	32.276	196.980	10.000	210.287	449.543
Investimenti	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Dismissioni	-	-	-	126.159	126.159
Adeguamento al PN - impatto a PL	-	-	-	-	-
Adeguamenti al PN - impatto a PN	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	196.980	10.000	-	206.980
Valori al 31 dicembre 2017	32.276	-	-	84.128	116.404
Investimenti	-	-	-	1.000	1.000
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Dismissioni	-	-	-	-	-
Adeguamento al PN - impatto a PL	-	-	-	-	-
Adeguamenti al PN - impatto a PN	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valori al 30 giugno 2018	32.276	-	-	85.128	117.404

Si riporta di seguito la composizione della voce “altre imprese minori”:

Descrizione (in unità di Euro)	30.06.2018	31.12.2017
Azioni La Cassa	-	-
CLUSTER TEC.NAZ.BLUE ITALIAN GROWTH	1.000	-
E.O.P.S.	82.366	82.366
EUROFIDI	1.350	1.350
MICOPERI D.O.O.	407	407
SATAR	5	5
Totale	85.128	84.128

Come si evince dalla tabella sopra esposta, le partecipazioni in “altre imprese minori” sono composte principalmente dalla partecipazione al 10% detenuta nella società egiziana E.O.P.S.

Gli Amministratori hanno ritenuto opportuno effettuare in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2017 una svalutazione nella partecipazione nella Micoperi Libya JV Oil&Gas pari all'intero valore delle stessa per Euro 196.980, in considerazione del ritardo nell'avvio di lavori precedentemente previsti in Libia.

Infine, si evidenzia che in data 29 novembre 2017 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione della Titan-Micoperi Srl, dal cui riparto è emersa una perdita per Micoperi S.p.A. pari ad Euro 454 migliaia, di cui Euro 10 migliaia relativi al mancato recupero del valore della partecipazione (pertanto svalutata) ed Euro 444 migliaia quale parziale svalutazione del credito finanziario precedentemente iscritto nel bilancio della Micoperi S.p.A. al 31 dicembre 2016.

La seguente tabella riepiloga le principali informazioni relative alle altre partecipazioni detenute dalla Società con una percentuale di interessenza superiore al 20%:

Denominazione sociale (Valori in migliaia di euro)	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2018	% di possesso	Patrimonio netto al 30 giugno 2018	Risultato netto per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2018
Dragados Micoperi Offshore	Italia	EUR	2	50%	45	58
Micoperi Libya JV	Libia	LYD	-	49%	-	-

Per le partecipazioni in Micoperi Libya ed EOPS, non sono disponibili i rispettivi bilanci al 31 dicembre 2017 e al 30 giugno 2018.

7. ALTRI CREDITI E ALTRE ATTIVITA' (NON CORRENTI E CORRENTI)

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Crediti per depositi cauzionali	577.352	577.283
Totale altri crediti e altre attività non correnti	577.352	577.283
Crediti tributari	2.147.648	2.796.895
Ratei e risconti attivi	-	-
Altre attività correnti	629.189	887.905
Totale altri crediti e altre attività correnti	2.776.837	3.684.800

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Erario c/liquidazione IVA	45.647	700.238
IVA messicana su acquisti	1.938.228	1.932.368
IVA ivoriana su acquisti	69.198	69.198
Erario c/IRAP	88.004	88.004
Altri crediti tributari	6.571	7.087
Crediti tributari	2.147.648	2.796.895

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Costi anticipati	13.612	19.010
Altri crediti verso fornitori	-	41.102
Anticipi in c/retribuzione	3.053	916
Anticipi in c/spese	24.261	31.312
Altri crediti di natura non commerciale	588.264	795.565
Altre attività correnti	629.189	887.905

8. RIMANENZE

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.676.049	10.129.041
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
Prodotti finiti e merci	-	-
Fondo obsolescenza magazzino	-4.092.876	-4.065.308
Totale	5.583.173	6.063.733

Le rimanenze di materie prime e materiali di consumo sono costituite da materiali di consumo, ricambi e parti di rispetto dei mezzi navali previsti dal codice di navigazione, materiali di commessa e carburanti e lubrificanti presenti a bordo dei mezzi navali.

Al termine dell'esercizio 2017, la Società ha svalutato, tramite la costituzione di un fondo obsolescenza magazzino, le materie prime e ricambi che nel corso dell'esercizio 2017 non hanno avuto consumi, per un ammontare pari a circa Euro 2.500 migliaia; inoltre, la Società ha indirettamente svalutato il valore delle giacenze di magazzino ubicate presso la stabile organizzazione messicana, per Euro 1.565.307, in quanto relative a tubi non utilizzati da diversi esercizi e dei quali non si prevede l'utilizzo nel breve periodo in future commesse.

La tabella che segue riporta la movimentazione del fondo obsolescenza magazzino:

<i>(In unità di Euro)</i>	Fondo obsolescenza magazzino
Valori al 1° gennaio 2017	-
Accantonamenti	4.065.307
Utilizzi/Rilasci	-
Valori al 31 dicembre 2017	4.065.307
Accantonamenti	27.569
Utilizzi/Rilasci	-
Valori al 30 giugno 2018	4.092.876

9. CREDITI COMMERCIALI VERSO CLIENTI TERZI

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Crediti commerciali lordi	38.959.459	39.543.183
Fondo svalutazione crediti	-12.725.196	-9.970.424
Totale	26.234.263	29.572.759

<i>(In unità di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti
Valore al 1° gennaio 2017	1.470.424
Accantonamenti	8.500.000
Utilizzi/Rilasci	-
Valori al 31 dicembre 2017	9.970.424
Accantonamenti	5.505.012
Utilizzi/Rilasci	2.750.240
Valori al 30 giugno 2018	12.725.196

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Italia	8.407.690	9.261.009
Esteri	30.551.769	30.282.174
Crediti commerciali lordi	38.959.459	39.543.183
Fondo svalutazione crediti Italia	(3.853.723)	(2.753.723)
Fondo svalutazione crediti Esteri	(8.871.474)	(7.216.701)
Fondo svalutazione crediti	(12.725.196)	(9.970.424)
Totale	26.234.263	29.572.759

10. CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI VERSO PARTI CORRELATE

<i>(In unità di Euro)</i>		30/06/2018	31/12/2017
Savini Srl	<i>controllata</i>	2.591.345	2.030.019
Sub Sea Oil Services	<i>controllata</i>	15.409.824	13.583.200
Micoperi De Mexico	<i>controllata</i>	1.795.817	2.412.933
Dragados Micoperi Offshore	<i>collegata</i>	220.698	308.000
Micoperi Libya JV	<i>collegata</i>	2.978	9.530
Micoperi SP SA de CV	<i>collegata</i>	2.150.876	2.282.569
Titan Micoperi	<i>collegata</i>	-	70.627
E.O.P.S.	<i>correlata</i>	8.603.780	8.420.624
Protan Srl	<i>controllante</i>	911.171	899.096
Micoperi Blue Growth Srl	<i>consociata</i>	131.099	112.762
Micoperi Energia Srl	<i>consociata</i>	42.459	41.487
Totale crediti commerciali vs correlate		31.860.047	30.171.253
Micoperi De Mexico	<i>controllata</i>		-
Titan Micoperi	<i>collegata</i>	34.594	1.335.912
Protan Srl	<i>controllante</i>	941.398	941.398
Micoperi Blue Growth Srl	<i>consociata</i>	1.056.477	1.056.477
Micoperi Energia Srl	<i>consociata</i>	56.000	56.000
Totale crediti finanziari vs correlate		2.088.469	3.389.787

<i>(In unità di Euro)</i>		30/06/2018	31/12/2017
Italia		19.085.898	16.737.192
Esteri		12.774.149	13.434.061
Totale crediti commerciali vs correlate		31.860.047	30.171.253
Italia		2.088.469	3.389.787
Esteri		-	-
Totale crediti finanziari vs correlate		2.088.469	3.389.787

11. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Depositi bancari e postali	2.955.563	2.975.346
Assegni, denaro e valori in cassa	68.390	94.106
Totale	3.023.954	3.069.452

12. PATRIMONIO NETTO

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Capitale sociale	11.000.000	11.000.000
Riserva FTA	49.223.671	49.223.671
Altre riserve	-7.182.952	16.934.701
Risultato dell'esercizio	3.266.482	-24.482.288
Totale	56.307.201	52.676.084

La variazione del Patrimonio netto nell'intervallo dal 01/01/2017 al 31/12/2017 è riconducibile a:

- Euro 22.371 migliaia, destinazione della perdita del 31/12/2016 a riduzione della riserva per utili su cambi non realizzati per Euro 919 migliaia, riduzione della riserva da rivalutazione delle partecipazioni per Euro 68 migliaia, la restante quota a riduzione degli utili a nuovo come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 4 agosto 2017.

- Euro 3.056 migliaia, effetto relativo all'acquisizione indiretta della quota di minoranza del 19,9% della Micoperi de Mexico, resa possibile mediante la diluizione dei precedenti azionisti di minoranza; gli effetti di tale operazione sono già stati riflessi al 31 dicembre 2017, essendo l'aumento di capitale sociale della Micoperi de Mexico noto alla data di redazione del bilancio e conseguente alla conversione del credito commerciale e finanziario della Micoperi SpA in partecipazione, effettuata in data 14 dicembre 2017;

- Euro 1.110 migliaia, relativo alla variazione della riserva di conversione;

La variazione del Patrimonio netto nell'intervallo dal 01/01/2018 al 30/06/2018 è riconducibile a:

- Euro 24.482 migliaia per destinazione della perdita dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 a riduzione degli utili a nuovo, come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 23 maggio 2018;

- Euro 288 migliaia, relativamente alla variazione della riserva di conversione.

Altre riserve

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Riserva legale	2.446.371	2.446.371
Riserve statutarie	6.491.108	6.491.108
Riserva di traduzione	505.971	141.338
Utili (perdite) portati a nuovo	-16.799.047	7.683.241
Varie altre riserve	172.643	172.643
Totale	-7.182.952	16.934.701

13. FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>(In unità di Euro)</i>	Fondo copertura perdite società partecipate	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valori al 1° gennaio 2017	12.998.897	938.519	13.937.416
Accantonamenti	-	384.163	384.163
Riclassifiche	- 12.998.897	-	- 12.998.897
Utilizzi/Rilasci	-	227.461	- 227.461
Valori al 31 dicembre 2017	-	1.095.222	1.095.222
Accantonamenti	-	400.000	400.000
Riclassifiche	-	-	-
Utilizzi/Rilasci	-	510.247	- 510.247
Valori al 30 giugno 2018	-	984.975	984.975

14. BENEFICI PER I DIPENDENTI

<i>(In unità di Euro)</i>	Benefici per i dipendenti
Valori al 1° gennaio 2017	202.537
Accantonamenti / Rivalutazioni	95.646
Utilizzi	-40.672
Valori al 31 dicembre 2017	257.511
Accantonamenti / Rivalutazioni	5.183
Utilizzi	-6.934
Valori al 30 giugno 2018	255.760

15. PASSIVITA' FINANZIARIE (NON CORRENTI E CORRENTI)

<i>(In unità di Euro)</i>	Al 30 giugno 2018		Al 31 dicembre 2017	
Passività finanziarie correnti e non correnti	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
C/C passivi e c/anticipi	47.298.086	-	46.756.698	-
Mutui e finanziamenti bancari	12.704.569	-	12.704.862	-
Debiti per leasing finanziari	25.733.768	-	25.358.482	-
Prestito obbligazionario	31.903.840	-	31.355.865	-
Totale	117.640.263	-	116.175.907	-

<i>(In unità di Euro)</i>	Scadenza	Tasso applicato	30/06/2018	<i>di cui quota corrente</i>	31/12/2017	<i>di cui quota corrente</i>
Mutui e finanziamenti bancari:						
Banca Popolare di Ancona	2019	Variabile	2.107	2.107	2.107	2.107
Cassa di Risparmio di Forlì	2018	Variabile	6.897	6.897	6.897	6.897
Intesa San Paolo	2018	-	1	1	1	1
Cassa di Risparmio di Rimini	2019	Fisso	3.700	3.700	3.700	3.700
Unicredit	2016	Variabile	-	-	-	-
La Cassa di Risparmio di Ravenna	2016	Variabile	-	-	-	-
Totale			12.705	12.705	12.705	12.705

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Debiti per leasing		
<i>Monte dei Paschi di Siena</i>	16.537.863	16.303.259
Ocean Star	7.835.294	7.673.796
Seminole	8.702.569	8.629.463
<i>Unicredit</i>	9.195.905	9.055.224
Rov Quasar	1.115.486	1.100.359
Seminole	8.080.419	7.954.865
Totale	25.733.768	25.358.483

16. PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

<i>(In unità di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2017	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a patrimonio netto	Saldo al 30 giugno 2018
Imposte anticipate				
Lavori in corso su ordinazione	1.158.180	-	1.158.180	-
Altre	3.571.581			3.571.581
Totale attività per imposte anticipate	4.729.761			3.571.581
Imposte differite passive				
Plusvalore attribuito alle navi	-	30.491.560	-	466.487
Plusvalore cessione nave MASTER	-	931.111	-	931.111
Altre	-	187.938	-	187.938
Totale passività per imposte differite	-	31.610.609	-	32.077.096
Passività per imposte differite nette	-	26.880.848	-	28.505.515

17. DEBITI COMMERCIALI

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Debiti verso fornitori	26.366.057	35.326.645
Totale	26.366.057	35.326.645

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Italia	7.176.288	10.882.717
Estero	19.189.769	24.443.928
Debiti commerciali	26.366.057	35.326.645

18. DEBITI COMMERCIALI VERSO SOCIETA' CORRELATE

<i>(In unità di Euro)</i>		30/06/2018	31/12/2017
Savini Srl	<i>controllata</i>	3.184.024	2.664.024
Sub Sea Oil Services	<i>controllata</i>	10.510.335	8.010.335
Micoperi De Mexico	<i>controllata</i>	313.914	105.053
EOPS	<i>correlata</i>	- 150.000	-
Protan Srl	<i>controllante</i>	1.387.503	1.424.034
Totale debiti commerciali vs correlate		15.245.776	12.203.446

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Italia	15.081.862	12.098.393
Estero	163.914	105.053
Totale debiti commerciali vs correlate	15.245.776	12.203.446

19. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Debiti verso dipendenti	2.134.219	1.810.920
Anticipi da clienti	-	5.404.707
Debiti tributari	10.577.554	11.374.551
Debiti verso istituti previdenziali	1.285.123	1.443.585
Debiti verso soci per dividendi	242.784	242.784
Altri debiti correnti	653.464	609.630
Totale	14.893.143	20.886.177

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Debito per IVA messicana	2.241.397	2.241.397
Erario c/ritenute	1.879.856	1.861.494
Erario c/altri tributi (Costa D'Avorio)	1.631.772	1.631.772
Erario c/altri tributi (Congo)	823.250	5.107.277
Erario c/IRES	3.008.931	
Erario c/IRAP	871.341	411.604
Witholding tax Congo da fornitore	121.007	121.007
Debiti tributari	10.577.554	11.374.551

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	Scaduto	Rateizzato	Non scaduto
Debito per IVA messicana	2.241.397	2.241.397		
Erario c/ritenute	1.879.855	1.473.410		406.445
Erario c/altri tributi (Costa D'Avorio)	1.631.772	1.631.772		
Erario c/altri tributi (Congo)	823.250		816.514	6.736
Erario c/IRAP	871.341			871.341
Erario c/IRES	3.008.931			3.008.931
Witholding tax Congo da fornitore	121.008			121.008
Debiti tributari	10.577.554	5.346.579	816.514	4.414.462

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	Scaduto	Rateizzato	Non scaduto
Debito INPS	1.104.818		378.086	726.732
Fondi previdenza complementare	18.555			18.555
Debito INAIL	161.750			161.750
Debiti verso istituti previdenziali	1.285.123	-	378.086	907.037

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Carte di credito	364.239	122.356
Debiti verso Collegio Sindacale	75.786	102.000
Debiti verso Organismo di Vigilanza	36.776	27.850
Debiti diversi verso terzi	176.662	357.424
Altri debiti correnti	653.463	609.630

20. RICAVI DELLE VENDITE

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Ricavi per prestazioni di servizi	43.534.622	99.857.137
Ricavi da noleggio navi	5.161.382	3.269.816
Ricavi da vendita materiali di consumo	-	-
Totale	48.696.004	103.126.953

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Italia	9.174.246	16.094.217
Eestero	39.521.757	87.032.736
Totale	48.696.004	103.126.953

21. ALTRI RICAVI E PROVENTI

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Sopravvenienze attive	1.021.055	3.624.605
Risarcimenti danni	27.103	170.228
Plusvalenze da alienazione attività materiali	-	150.676
Utilizzo fondo svalutazione crediti	2.750.240	
Altri proventi	55.912	939.434
Totale	3.854.310	4.884.943

22. ACQUISTI E CONSUMI DI MATERIE PRIME

<i>(In unità di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	30/06/2018	31/12/2017
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.462.743	13.860.335
Variazione delle rimanenze	480.561	4.620.720
Totale	4.943.304	18.481.055

23. COSTI PER SERVIZI

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Trasporto	739.094	2.415.272
Consulenze	558.522	1.908.438
Assicurazioni	603.542	1.380.509
Compensi amministratori e sindaci	170.786	650.384
Prestazioni di servizi ricevute	5.706.686	22.535.068
Utenze	97.310	772.071
Servizi smaltimento rifiuti	271.468	1.018.258
Manutenzioni	482.670	1.929.873
Fiere, mostre, convegni e pubblicità	297	110.050
Spese di viaggio	1.067.496	2.403.174
Spese portuali, doganali e altri costi navi	314.874	1.551.443
Altri costi	1.628.838	2.364.061
Totale	11.641.583	39.038.601

24. COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Canoni di noleggio imbarcazioni	2.627.768	13.949.854
Canoni di noleggio attrezzature	924.589	1.813.979
Canoni di locazione immobili	373.768	856.754
Canoni di noleggio impianti e macchinari	-	213.450
Altri costi	59.897	468.896
Totale	3.986.021	17.302.933

25. COSTI PER IL PERSONALE

<i>(In unità di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	30/06/2018	31/12/2017
Salari e stipendi	8.168.812	16.333.788
Oneri sociali	942.487	1.803.545
Accantonamenti a fondi relativi al personale	274.844	587.248
Altri costi	1.001.082	2.487.198
Totale	10.387.225	21.211.780

<i>(In unità)</i>	Periodo chiuso al	
	30/06/2018	31/12/2017
Dirigenti	1	1
Impiegati	73	70
Operai	315	310
Totale	389	380

26. ALTRI COSTI OPERATIVI

<i>(In unità di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	30/06/2018	31/12/2017
Sanzioni, penalità e multe	107.688	207.640
Imposte e tasse	1.068.749	375.282
Perdite su crediti	2.750.240	
Minusvalenze da alienazione attività materiali	0	781
Sopravvenienze passive	502.073	354.747
Altri costi operativi	80.430	209.787
Totale	4.509.180	1.148.237

27. AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

<i>(In unità di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	30/06/2018	31/12/2017
Ammortamento di attività immateriali	8.485	41.942
Ammortamento di attività materiali	5.105.756	11.405.788
Svalutazione crediti e altre attività	5.505.013	10.123.035
Accantonamento a fondo rischi e oneri	400.000	384.163
Totale	11.019.254	21.954.929

28. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

<i>(In unità di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	30/06/2018	31/12/2017
Altri proventi finanziari	0	0
Totale proventi finanziari	0	0
Interessi passivi su conti correnti, mutui e finanziamenti	(463.717)	(2.173.211)
Interessi passivi su obbligazioni	(904.067)	(2.070.761)
Oneri bancari e altri oneri finanziari	(289.922)	(474.882)
Oneri finanziari su leasing	(375.043)	(1.204.548)
Utili e perdite su cambi	1.323.217	(7.053.300)
Totale oneri finanziari	(709.532)	(12.976.702)
Oneri finanziari netti	(709.532)	(12.976.702)

29. PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI

<i>(In unità di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Rivalutazioni di partecipazioni	3.704.416	9.791.218
- <i>Micoperi de Mexico</i>	3.704.416	9.791.218
Proventi da partecipazioni	-	67
- <i>Importi residuali (dividendi)</i>		67
Proventi diversi dai precedenti	31.009	163.203
- <i>Micoperi de Mexico</i>		90.390

- Micoperi Blue Growth Srl	18.336	31.980
- Micoperi Energia Srl	972	
- Protan Srl	11.671	33.787
- Importi residuali	30	7.046
Svalutazioni di partecipazioni	-	687.932
- Micoperi De Mexico		-
- Micoperi Ghana	-	284.603
- Micoperi Libya JV	-	296.980
- Savini Srl	-	11.811
- Sub Sea Oil Services Srl	-	91.677
- Importi residuali	-	2.861
Oneri/proventi da partecipazioni	3.735.425	9.266.556

30. IMPOSTE SUL REDDITO

(In unità di Euro)	Periodo chiuso al	
	30/06/2018	31/12/2017
IRES	3.008.931	-
IRAP	459.737	594.775
Imposte e sanzioni Congo	729.824	5.539.416
Imposte ivoriane	-	-
Imposte differite/ (anticipate)	1.624.666	3.512.311
Totale	5.823.158	9.646.503

Ravenna, 5 ottobre 2018

Per il Consiglio d'Amministrazione

Silvio Bartolotti

Amministratore Delegato